

COGNITA



**Regolamento
di condotta**

ITALIA

Marzo 2021

1 Finalità

- 1.1 Lo scopo del presente regolamento è di promuovere una cultura scolastica basata sull'eccellenza della didattica e dell'apprendimento in un ambiente che favorisce il rispetto e la collaborazione. L'attuazione di questa politica contribuisce al trattamento equo e trasparente di tutti gli alunni.
- 1.2 La politica si applica a tutti gli alunni, inclusi quelli in età prescolare.

2 Contesto

- 2.1 Abbiamo il compito di garantire la sicurezza e il benessere di tutti i nostri alunni e dipendenti, e siamo fieri del comportamento e della condotta dei nostri allievi. Per gli alunni la nostra scuola rappresenta uno spazio sicuro, dove possono ottenere aiuto, sviluppare un legame di appartenenza e confidarsi e parlare apertamente dei propri problemi con le persone adulte.
- 2.2 In linea con gli standard delle scuole della rete Cognita questo regolamento definisce le regole di condotta per gli alunni, e determina anche le sanzioni e i riconoscimenti previsti per garantire il rispetto dei nostri standard di eccellenza. Abbiamo l'obbligo di garantire l'adozione delle misure necessarie per tutelare e promuovere il benessere dei minori.
- 2.3 Il Collegio dei Docenti è responsabile dell'elaborazione del presente regolamento nel rispetto dell'atto di indirizzo definito da Cognita in qualità di ente proprietario della scuola. Il Consiglio di Istituto approva le norme di condotta che devono seguire tutti gli alunni della nostra scuola. Incluse le relative modalità di adempimento, le regole della scuola, le sanzioni previste per le infrazioni e i riconoscimenti conferiti per la buona condotta. Le disposizioni della nostra politica mirano a promuovere la buona condotta, l'autodisciplina e il rispetto, e a garantire che gli alunni svolgano i compiti assegnati e regolino il proprio comportamento.
- 2.4 Il regolamento include anche le misure di gestione degli atti di bullismo e le strategie di prevenzione adottate dalla scuola. A tale proposito la scuola ha elaborato anche un regolamento antibullismo, consultabile sul nostro sito web.
- 2.5 In questo regolamento vengono considerati sia la necessità di tutelare e promuovere il benessere degli alunni, come indicato nel regolamento di tutela e protezione dei minori, che l'obbligo globale della scuola di eliminare le discriminazioni e di fornire assistenza agli alunni con bisogni educativi speciali.
- 2.6 Se il Consiglio dei Docenti/Team ritiene che la condotta di uno degli alunni possa costituire un reato o rappresentare un grave rischio per il pubblico, dovrà darne pronta comunicazione al Direttore o alla Coordinatrice Didattica che provvederà ad informare le autorità competenti secondo la normativa italiana di riferimento. Ciò non pregiudica la facoltà, di ciascun componente del Consiglio dei Docenti/Team di sporgere individualmente denuncia, ove ritenuto opportuno.

- 2.7 Possiamo offrire supporto ai minori che si trovano in situazioni di difficoltà, quali violenza domestica, bullismo, incidenti, transizione, perdita di amicizie, divorzio e separazione, perdita e lutto. Contribuiamo in questo modo allo sviluppo di strategie adattative e di difesa, che aiutano a loro volta a prevenire problemi di benessere mentale negli anni successivi.

3 Applicabilità

- 3.1 La buona condotta è parte integrante di un apprendimento efficace. La politica della scuola segue un approccio equo, coerente e trasparente per la gestione dei comportamenti, che combina misure disciplinari adeguate a offerte di assistenza e appoggio all'interno di un ambiente scolastico solidale.
- 3.2 Collaboriamo con i genitori, gli alunni e il personale per creare un'atmosfera di rispetto e comprensione reciproca. Tale approccio si ritrova nel testo del nostro regolamento, che combina disciplina e sanzioni con un forte impegno a promuovere e a sostenere la buona condotta.
- 3.3 Abbiamo pertanto sviluppato una filosofia che genera aspettative elevate nei confronti degli alunni e offre loro assistenza in ogni momento. Chiediamo al personale, ai genitori e agli alunni di comprendere e di rispettare le regole della scuola e le aspettative e responsabilità contenute nel presente regolamento. Chiediamo al personale e ai genitori di dare l'esempio in ogni momento attraverso una condotta positiva, per aiutare i nostri alunni a beneficiare appieno della loro esperienza a scuola.
- 3.4 Per garantire un'attuazione coerente ed efficace del regolamento, è fondamentale che il personale si attenga in ogni momento alle sue disposizioni. Questa coerenza farà sì che i nostri studenti si sentano sempre trattati giustamente.
- 3.5 Sono vietate le punizioni corporali, così come la minaccia di altre forme di punizione che potrebbero avere effetti negativi sul benessere dei minori; tale divieto vale per qualsiasi attività, sia entro che fuori i locali della scuola, e si applica in qualsiasi circostanza.
- 3.6 Aiutiamo i minori che soffrono di gravi problemi emotivi, comportamentali e sociali a rafforzare le loro difese e il loro benessere mentale, in modo che tutti gli alunni possano beneficiare delle esperienze e delle opportunità didattiche offerte.
- 3.7 I bambini che godono di un buon benessere mentale:
- Sperimentano uno sviluppo psicologico, emotivo, intellettuale e spirituale;
 - Sono in grado di instaurare, sviluppare e sostenere rapporti personali di arricchimento reciproco;
 - Sanno utilizzare e apprezzare la solitudine;
 - Sono consapevoli degli altri e provano empatia nei loro confronti;
 - Giocano e imparano;

- Sviluppano la capacità di distinguere tra giusto e sbagliato;
- Sono in grado di superare (affrontare) problemi e ostacoli e di imparare dalle difficoltà.

- 3.8 Per i minori che soffrono di gravi difficoltà suggeriamo un percorso di assistenza tempestiva, sia fuori che all'interno della scuola, ad es., laddove applicabile, attraverso il quadro di valutazione congiunta con i servizi di intervento precoce locali. Ci impegniamo a rilevare eventuali problemi di salute mentale a carico degli alunni e a coinvolgere i loro genitori nella ricerca delle cause di determinati comportamenti. Ci impegniamo inoltre a intervenire tempestivamente e a contribuire a rafforzare le difese degli alunni per prevenire l'insorgenza di gravi problemi, in collaborazione con i servizi locali e nazionali a sostegno degli alunni e sulla base di un approccio fondato sulle evidenze.
- 3.9 Il personale collabora da vicino con il GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione) per offrire pieno supporto ai problemi degli alunni.

4 Definizioni e ambito di applicabilità

4.1 Offerta della scuola

Le scuole di eccellenza promuovono la buona condotta attraverso standard rigorosi, chiare politiche e una filosofia basata sulla disciplina e sul mutuo rispetto tra gli alunni e tra questi ultimi e il personale. La nostra scuola può contare su:

- Una direzione impegnata, portatrice di una cultura che valorizza gli alunni, li aiuta a sviluppare un legame di appartenenza e facilita la discussione dei problemi senza stigmatizzarli;
- Un personale consapevole dei fattori protettivi che permettono ai minori di far fronte a problemi e sfide;
- Una coordinatrice dell'Inclusione e del benessere con un ruolo strategico ed efficace, volto a garantire che tutti gli adulti che lavorano nella scuola siano consapevoli delle proprie responsabilità verso i minori con bisogni educativi speciali e disabilità (*GLI*), inclusi gli alunni con problemi di salute mentale che richiedono un'assistenza didattica speciale. Nello specifico, il GLI dovrà assicurarsi che i colleghi conoscano le modalità utilizzate dalla scuola per individuare e soddisfare le esigenze degli alunni, fornirà raccomandazioni e assistenza ai colleghi se necessario e, laddove richiesto, si metterà in contatto con professionisti esterni;
- Presso il nostro Istituto viene costituito, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n.104 e alla restante normativa di riferimento, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.
- Un approccio collaborativo nei confronti di genitori, tutori e degli alunni stessi, per assicurare che vengano considerate le loro opinioni, desideri e sentimenti e per mantenerli sempre aggiornati al fine di favorire il loro coinvolgimento nelle decisioni che li riguardano;
- Programmi di aggiornamento professionale continuo a disposizione del personale su come identificare le avvisaglie di eventuali problemi

di salute mentale e intervenire in presenza di un potenziale problema;

- Chiari sistemi e processi per aiutare il personale a individuare bambini e ragazzi affetti da possibili problemi. Collaboriamo da vicino con altri professionisti al fine di poter disporre di una serie di servizi di assistenza da mettere a disposizione a seconda delle esigenze riscontrate (sia a scuola che fuori);
 - Un approccio positivo verso la scuola, volto a promuovere la salute e il benessere degli alunni, accompagnato dalla definizione di priorità e dall'elaborazione di un chiaro processo di "pianificazione, azione e revisione" al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.
- 4.2 Una condotta indisciplinata o antisociale può essere un segno di un problema più profondo. Solo i professionisti sanitari possono formulare una diagnosi di un problema. La nostra posizione di osservatori privilegiati degli alunni durante le loro attività quotidiane ci aiuta a individuare delle possibili spie di disagio. Tra questi rientrano anche gli alunni più riservati, le cui esigenze rischiano di venire trascurate. A questo scopo sfruttiamo i dati a nostra disposizione per rilevare, registrare e intervenire in caso di cambiamenti a livello di rendimento, frequenza o condotta.
- 4.3 La qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e della condotta sono interconnesse e sono responsabilità del personale.
- 4.4 Ci impegniamo ad aiutare gli alunni con necessità mediche specifiche, a mantenerci al corrente di eventuali medicinali assunti e a sostenere i piani di assistenza individualizzati.
- 4.5 Principi della scuola:
- Il personale e gli alunni della scuola devono trattarsi con rispetto;
 - La buona condotta va premiata e le sanzioni per comportamenti inaccettabili, inclusi atti di bullismo e violenza, vanno sempre applicate con coerenza;
 - Occorre adottare misure adeguate a ridurre il rischio di cattiva condotta, incluse in particolare quelle volte a prevenire l'emergere di problemi comportamentali generalizzati nelle categorie più vulnerabili, come gli alunni con esigenze educative speciali;
 - È necessario individuare e supportare gli alunni che potrebbero sperimentare un declino della condotta e della frequenza a causa di situazioni quali lutto, abuso o divorzio o separazione dei genitori;
 - Occorre ascoltare e dare risposta a tutti gli alunni;
 - Tutti gli alunni hanno il diritto di imparare in un ambiente sicuro;
 - Gli alunni devono tenere alto il nome della scuola in occasione, ad esempio, di viaggi di istruzione, tirocini di lavoro, eventi sportivi e nel tragitto da e verso la scuola;
 - Tutto il personale della scuola dovrà adottare e promuovere una condotta positiva mediante lo sviluppo attivo delle competenze sociali, emotive e comportamentali degli alunni;
 - Tutti i membri della comunità scolastica dovranno comprendere e accettare i principi di base del regolamento di condotta.

Procedure e responsabilità

- 5.1 Per condotta si intende il modo in cui ci comportiamo e rispondiamo alle persone e alle situazioni in cui ci troviamo. Il nostro obiettivo è fare in modo che tutti gli alunni si comportino in modo socialmente accettabile.
- 5.2 Gli insegnanti possono sanzionare gli alunni per la cattiva condotta a scuola; tutto il personale retribuito responsabile per gli alunni può avvalersi di tale facoltà, salvo se diversamente indicato dal Direttore.
- 5.3 Per essere accettati dalla società, crediamo che gli alunni dovrebbero essere in grado di:
- Trattare gli altri alunni e gli adulti con rispetto;
 - Parlare educatamente con le persone;
 - Avere autostima e fiducia di sé.
- 5.4 Per stimolare questi comportamenti, il personale si impegna a:
- Trattare tutti gli alunni e gli adulti con rispetto;
 - Parlare educatamente con le persone;
 - Esprimere il più possibile il proprio apprezzamento per gli sforzi e i risultati degli alunni;
 - Spiegare agli alunni come correggere le loro azioni o parole;
 - Informare i genitori sugli sforzi e sui risultati ottenuti dai propri studenti; qualsiasi preoccupazione in merito ai comportamenti e spiegare eventuali rischi per se stessi/altri derivanti dal comportamento;
 - Evitare di esprimersi in modo critico o con sarcasmo.
- 5.5 I seguenti comportamenti sono considerati inaccettabili, sia negli alunni che negli adulti:
- Ricorso a linguaggio sconsiderato o maleducato;
 - Botte, calci, morsi o altri tipi di violenza fisica;
 - Commenti di natura razzista o sessista, o altri commenti discriminatori.
- 5.6 Qualora vengano rilevati comportamenti di questo tipo:
- All'alunno verrà spiegato che si tratta di comportamenti sbagliati e di come correggerli;
 - Se il comportamento si ripete, l'alunno verrà ripreso nuovamente come sopra indicato;
 - Se il comportamento persiste, l'alunno verrà sanzionato e il genitore verrà informato al momento dell'uscita da scuola;
 - La scuola cercherà di risalire alla causa di tale comportamento e agirà di conseguenza.
- 5.7 Il ruolo dell'insegnante
- Gli insegnanti sono responsabili dell'applicazione del regolamento di condotta, e devono assicurarsi che gli alunni si comportino in modo responsabile durante la lezione;
 - Ogni insegnante dovrà applicare con coerenza il regolamento di condotta e trattare gli alunni in modo equo;
- Se un alunno si rende responsabile di ripetuti comportamenti scorretti in classe, l'insegnante ne prenderà nota e proverà a trovare una prima soluzione. Se il comportamento persiste, dovrà richiedere l'intervento della Responsabile del Benessere ed Inclusione o della Coordinatrice Didattica; tale intervento potrà includere, laddove necessario, un



KINDERGARTEN

Via S.Gallo 105, Firenze, Italia
tel. +39 055 495061

scuola@kindergarten.it
www.kindergarten.it

colloquio con il genitore per correggere il comportamento e l'adozione di strategie specifiche;

Questo regolamento è rivolto ai genitori, agli alunni e al personale. È disponibile sul nostro sito web e viene sottoposto come minimo a una revisione annuale. Il contratto tra la scuola.

Learn, discover, share

Sedi scuola

Sede centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI
Sede succursale: Viale Matteotti 52 - FI
Sede succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Educa**

Cambridge International S

- Eventuali incidenti che coinvolgono un alunno o un dipendente della scuola e danno luogo a lesioni personali o danni alla proprietà verranno registrati su un apposito modulo. I danni includono perdita o furto, danni intenzionali e altri gravi episodi. Incidenti di questotipo verranno anche riferiti al Direttore e ai genitori. Verranno registrati tutti i dettagli dell'accaduto. I moduli degli incidenti vengono conservati negli archivi della scuola, nel dossier personale dell'alunno e nel registro degli incidenti;
- Rispettare tutte le norme sanitarie e di sicurezza, sia in classe che nella scuola in generale, e contribuire a mantenere l'ordine e la pulizia;
- Astenersi da commenti di natura razzista, sessista, omofobica e non esprimersi in modo vessatorio o umiliante;
- Non ricorrere mai alla violenza fisica;
- L'uso ragionevole della forza sarà ammesso in via eccezionale solo per prevenire eventuali danni agli alunni, alla proprietà o per impedire che gli alunni commettano un reato. Tale intervento dovrà essere strettamente limitato verrà registrato come incidentecritico. Per ulteriori dettagli si prega di consultare il regolamento sull'uso ragionevole della forza;

5.8 Aspettative nei confronti degli alunni della scuola

- Arrivare puntuali a lezione/in classe con tutte le attrezzature necessarie;
- Seguire le indicazioni del personale scolastico docente e non;
- Seguire le istruzioni dell'insegnante per gli spostamenti all'interno della classe;
- Trattare gli altri con rispetto ed educazione in ogni momento;
- Mantenere un aspetto ordinato e presentabile nelle uniformi designate per le varie attività;
- Rispettare tutte le norme sanitarie e di sicurezza, sia in classe che nella scuola in generale, e contribuire a mantenere l'ordine e la pulizia;
- Spostarsi in ordine e con calma nei locali e negli ambienti scolastici;
- Astenersi da commenti di natura razzista, sessista o altri commenti abusivi o umilianti;
- Non ricorrere mai alla violenza fisica;
- Rispettare tutte le disposizioni impartite in materia di sicurezza digitale.

6 **Politica**

6.1 Riconoscimenti conferiti dalla scuola

Procedure di riconoscimento dei comportamenti positivi

Per riconoscere e dare importanza ai comportamenti attesi e richiesti la scuola istituisce e persegue tre livelli formali di riconoscimento di tali comportamenti che si diversificano per eccellenza e durata del comportamento positivo in:

1) Riconoscimento immediato e puntuale

l'insegnante sottolinea i comportamenti attestati tramite:

- a) Lode/incoraggiamento verbale
- b) Nota di merito scritta nel registro (ACTION: da inserire come una nuova voce in ClasseViva)
- c) Esposizione all'interno e all'esterno della classe di un lavoro di uno studente/gruppo.



Learn, discover, share

KINDERGARTEN

Via S.Gallo 105, Firenze, Italia
tel. +39 055 495061

scuola@kindergarten.it
www.kindergarten.it

Sedi scuola

Sede centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI

Sede succursale: Viale Matteotti 52 - FI

Sede succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cernet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International



- d) Esposizione all'interno e all'esterno della classe di un lavoro di uno studente/gruppo.

2) Certificati

Alla fine primo del quadrimestre il team docente dà un riconoscimento che sottolinea i comportamenti attesi che si sono mantenuti per tutto il quadrimestretramite:

- a) CERTIFICATI DI MERITO E DI LODE: (Action: creare un template standard con il Logo)
- b) BADGE PUNTUALITÀ: Per incentivare la puntualità e la frequenza scolastica al termine di ogni quadrimestre vengono assegnati il badge (spilletta) per la frequenza e puntualità agli studenti che hanno rispettato l'orario scolastico. (Gold – 100%, Silver - >95%, Bronze - >90)
- c) BADGE S.T.E.P.: Per incentivare le buone maniere e promuovere il rispetto l'acronimo STEP (Sorry, Thank you, Excuse me, Please) che sta per Mi dispiace, Grazie, Scusa, Per favore che rappresenta un regolamento di comportamento modello all'interno della scuola. Al termine di ogni quadrimestre tre bambini per classe che hanno mostrato in contesti diversi in modo eccellente l'uso delle buone maniere notate e riportate alle insegnanti datutto lo staff riceveranno dalle maestre un badge (spilletta) da indossare con ladivisa con l'acronimo S.T.E.P.

3) Coppa e libro d'oro

Alla fine dell'anno scolastico (in occasione dei canti di fine anno) il team docente dàun riconoscimento che sottolinea i comportamenti attesi che si sono mantenuti con un momento ufficiale di premiazione da parte del Direttore attraverso:

- a)“Coppa Prof. Mario Amulfi” ovvero un premio assegnato agli studenti che hanno mostrato un progresso eccellente nel corso dell'anno. Non si tratta di premiare i voti migliori, ma la migliore progressione e/o costanza, lo sforzo e/oil miglioramento. La coppa passa di mano da un vincitore all'altro ad ogni premiazione (a maggio).
- B) Lettera del Direttore & iscrizione nel “libro d'oro” della scuola, per azione esemplari.

6.2 Strategie e supporto

Di seguito vengono riportate alcune strategie di promozione della buona condotta a disposizione della scuola:

- Cambi nell'organizzazione dell'aula e nell'assegnazione dei posti, etc.
- Uso di risorse diverse;
- Coinvolgimento del GLI



discover, share

KINDERGARTEN

Via S.Gallo 105, Firenze, Italia
tel. +39 055 495061

scuola@kindergarten.it
www.kindergarten.it

Sedi scuola

Sede centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI
Sede succursale: Viale Matteotti 52 - FI
Sede succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International

- Sistemi di riconoscimento positivi che non fanno menzione della cattiva condotta;
- Creazione di certificati per gli attributi positivi;
- Elogio degli atti di buona condotta in classe;
- Coinvolgere il prima possibile i genitori nella definizione di un piano di azione condiviso;

6.3 Le nostre sanzioni

Gli insegnanti seguono un approccio benevolo, equo e costruttivo per sanzionare le piccole infrazioni disciplinari. Le esigenze dei singoli alunni vengono sempre tenute attentamente in considerazione. Tuttavia, agli alunni colpevoli di trasgressioni che vanno oltre i limiti consentiti dalla scuola verrà fatto capire quali sono i limiti accettabili e cosa ci si aspetta da loro.

6.3.1 La condotta dell'alunno verrà analizzata per capire se potrebbe essere associata alla presenza o al rischio potenziale di danni significativi. In caso affermativo, il personale seguirà la nostra politica di tutela e protezione dei minori e, prima di determinare eventuali sanzioni, chiederà consiglio e assistenza alla Coordinatrice dell'Inclusione e del Benessere o alla Coordinatrice Didattica. Occorre anche valutare se questa condotta indisciplinata ripetuta potrebbe essere attribuibile a esigenze educative o di altro tipo insoddisfatte. In tal caso, prenderemo in considerazione un'eventuale analisi multidisciplinare.

6.3.2 Gli adulti dovrebbero sempre spiegare agli alunni che il problema non sono loro, bensì la loro condotta. Dovrebbero riprendere gli alunni in privato e non in pubblico, di modo che, se viene applicata una sanzione, l'alunno abbia la possibilità di ripartire da zero. Le punizioni corporali (o eventuali minacce in tal senso) sono illegali e vengono proibite in qualsiasi circostanza.

6.3.3 Se gli episodi continuano o si ripetono regolarmente, i genitori verranno coinvolti il prima possibile.

Le sanzioni dovranno sempre essere commensurate e dovranno tener conto dell'età dell'alunno, di eventuali esigenze educative speciali o disabilità nonché di imposizioni religiose che potrebbero interessarli.

Si configurano le seguenti categorie di comportamenti negativi: comportamenti negativi di **lieve entità**:

- presentarsi in ritardo alle lezioni (art. 41 Regolamento d'Istituto);
- presentarsi senza indossare la divisa scolastica (art. 43 Regolamento d'Istituto);
- presentarsi alle lezioni sprovvisti del materiale scolastico (art. 43 Regolamento d'Istituto);
- usare in classe oggetti non pertinenti alle attività (art. 42 Regolamento d'Istituto);
- uscire senza autorizzazione dall'aula (art. 43 Regolamento d'Istituto);

Learn, discover, share

Sedi scuola

Sede centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI

Sede succursale: Viale Matteotti 52 - FI

Sede succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School



- rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- non fare i compiti assegnati per casa.

KINDERGARTEN

Via S.Gallo 105, Firenze, Italia
tel. +39 055 495061

scuola@kindergarten.it
www.kindergarten.it

Learn, discover, share

Sedi scuola

Sede centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI

Sede succursale: Viale Matteotti 52 - FI

Sede succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School

Comportamenti negativi di media entità:

- reiterazione di comportamenti negativi di lieve entità
- portare a scuola il cellulare o materiali pericolosi (art. 43 Regolamento d'Istituto);
- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre all'interno della scuola, manomettere gli estintori, pulsanti di emergenza etc.);
- mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al Direttore, al personale docente e non docente o ai compagni;
- assumere comportamenti verbalmente e/o fisicamente aggressivi verso i compagni;

Comportamenti negativi di grave entità:

- sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, della scuola;
- compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola;
- insultare e umiliare i compagni o compiere atti di violenza fisica sui compagni o sul personale; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone con disabilità o se le offese si configurano come razziste o sessiste;
- compiere azioni verbali o fisiche configurabili con atti di bullismo nei confronti dei compagni;
- compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone

Le procedure sanzionatorie si diversificano in base alla gravità del comportamento:

- 1) **comportamenti negativi di lieve entità** sono sanzionati dal docente che li rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritto. Il rimprovero scritto deve essere riportato nel registro elettronico come *avviso* (nel campo "commenti"). Dopo la terza ammonizione, all'alunno che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere applicato uno dei provvedimenti di cui ai punti successivi.
- 2) **comportamenti negativi di media entità** vengono sanzionati con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe nel registro elettronico come *nota disciplinare*. Laddove il team docente lo ritenga necessario può convocare a colloquio la famiglia.
- 3) **comportamenti di negativi grave entità** vengono sanzionati con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe nel registro elettronico con *nota disciplinare*. Successivamente la famiglia viene convocata a colloquio dai docenti alla presenza del Direttore e della Coordinatrice Didattica.

Learn, discover, share

Sedi scuola

Sede centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI

Sede succursale: Viale Matteotti 52 - FI

Sede succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School

In relazione al tipo di comportamento e con modalità adeguate all'età e al grado di maturità dell'alunno, può essere previsto un intervento educativo di riparazione del danno prodotto.

Nel caso si verifichi una ripetizione dei comportamenti negativi di media e grave entità si può provvedere nei seguenti modi:

- Convocazione urgente del team docente per valutare i comportamenti degli alunni coinvolti e valutare un intervento coordinato;
- Coinvolgimento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che potrà attivare una osservazione in classe e valutare un intervento mirato;
- Coinvolgimento di figure di esperti di fiducia della scuola che collaborino con il team dei docenti e con la famiglia.

7 Sospensione

7.1 La Coordinatrice Didattica si riserva il diritto di sospendere gli alunni dalla scuola. Le sospensioni verranno decise in conformità al Regolamento di Istituto.

8 Denunce di comportamenti sessuali dannosi (HSB) e abusi su minori

8.1 Le accuse di comportamenti sessuali dannosi e/o di abusi su minori da parte di uno studente vengono prese sul serio e trattate in modo equo e coerente, in modo da fornire una protezione efficace alla vittima e sostenere la persona su cui è stata fatta l'accusa. Tutte le accuse saranno trattate in conformità con la Politica e la Procedura di salvaguardia e protezione dei minori. Nella maggior parte dei casi, la scuola si confronterà sia con la vittima che con i genitori del presunto autore di abusi su minori, a meno che ciò non aumenti il rischio per la vittima o il presunto autore. Tutte le parti coinvolte riceveranno un sostegno e una guida adeguati e le scuole valuteranno attentamente quali informazioni condividere con i rispettivi genitori per garantire il mantenimento della riservatezza. Si farà il possibile per garantire la riservatezza durante le indagini in corso. Le segnalazioni all'assistenza sociale dei bambini e alla polizia saranno fatte in modo appropriato, in linea con la politica di salvaguardia e protezione dei minori.

9 Accuse di abuso a carico di insegnanti e di altri membri del personale

9.1 Le accuse di abuso vengono gestite seriamente e in modo coerente ed equo, in modo da assicurare un'efficace tutela dell'alunno e sostenere la persona accusata. Tutte le accuse verranno gestite in conformità con il regolamento e le procedure di tutela e protezione dei minori. Verrà profuso ogni sforzo per assicurare la riservatezza delle indagini.

10 Politica in materia di reclami

10.1 Se i genitori non sono soddisfatti del trattamento riservato al proprio figlio da parte di un membro del personale, si prega di darne una prima comunicazione alla Coordinatrice Didattica in via informale. Consultare a tale scopo la nostra politica in materia di reclami (disponibile sul sito internet della scuola).



KINDERGARTEN

Via S.Gallo 105, Firenze, Italia
tel. +39 055 495061

scuola@kindergarten.it
www.kindergarten.it

10.2 La politica in materia di reclami sottolinea l'importanza di risolvere eventuali problematiche il prima possibile in modo informale. I genitori sono invitati a comunicare eventuali dubbi in via informale in modo che la scuola possa continuare a migliorare la qualità della didattica offerta.

Learn, discover, share

Contatti scuola

centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI
succursale: Viale Matteotti 52 - FI
succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School

11 Monitoraggio e valutazione

- 11.1 La Coordinatrice Didattica è tenuta a tenere un registro della condotta che comprende anche eventuali casi di bullismo.
- 11.2 Sta al Direttore applicare la presente politica, sottoponendola periodicamente a revisione per valutarne l'attuazione e gli effetti.
- 11.3 Nel corso delle riunioni di governance il Direttore e la Coordinatrice Didattica riferiranno riguardo alle questioni di condotta e al bullismo. Queste informazioni consentono all'ente proprietario della scuola di esercitare la sua funzione di controllo e valutazione
- 11.4 Se sorgono dubbi riguardo alle metodiche seguite dalla scuola in merito alla condotta, la questione verrà studiata dal Direttore e dalla Coordinatrice Didattica.

Responsabile editoriale e consulenti	
Promotore del documento	Direttore Didattico del Gruppo
Autore del documento (nome)	Karen Nicholson, ADE. Revisione 2018 - John Coleman, ADE Revisione 2019 – David Baldwin 2021 Review – Nicola Lambros DE 2022 Review – Nicola Lambros DE and Alison Barnett Regional Safeguarding Lead
Consulenti	Ottobre 2021 – DLA Piper Italy

Destinatari	
Destinatari	Tutto il personale della scuola

Applicazione e pubblicazione del documento	
Inghilterra	No
Galles	No
Spagna	No
Italia	Si

Controllo della versione	
Data di entrata in vigore	Settembre 2022
Data di revisione	Settembre 2023

Documentazione connessa	
Documentazione connessa	Regolamento antibullismo Regolamento di tutela e protezione dei minori Acceptable Use & Digital Safety Policy Code of Conduct

learn, discover, share



KINDERGARTEN

Via S.Gallo 105, Firenze, Italia
tel. +39 055 495061

scuola@kindergarten.it
www.kindergarten.it

learn, discover, share

li scuola

centrale: Via S.Gallo 105/Viale Lavagnini 11 - FI
succursale: Viale Matteotti 52 - FI
succursale: Via Lupi 8 - FI



Certificazione del Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001 (Kiwa Cermet S.p.A. PIANO DI CERTIFICAZIONE N. 11178)



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School